



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 (una) unità di personale con profilo di Collaboratore di Amministrazione - VII livello professionale – riservato agli appartenenti alle categorie protette in possesso dei requisiti di cui all'art.18 della Legge 12 marzo 1999, n.68 e alle categorie collegate e/o equiparate a norma di legge, da assegnare al Settore dei servizi amministrativi e tecnologici.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 194, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTA la legge 23 novembre 1998, n. 407, recante "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" e s.m.i.;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni riguardante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice amministrazione digitale" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005", n. 246 e s.m.i.;

VISTO l'art. 17 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, nella parte in cui si dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal D.lgs. 19 novembre 2004, n. 286, dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal D.L. 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 ottobre 2007, n. 176;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124", artt. 9 e 12;

VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ed in particolare l'art. 27, c. 4;

VISTO l'art. 10 del Decreto Legge 1° aprile 2021, n. 44;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 e s.m.i. riguardante le modalità di accesso, con concorso pubblico nazionale, al profilo di Collaboratore di Amministrazione – VII livello professionale;

VISTO il Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni;



VISTO il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333, "Regolamento di esecuzione della Legge 12 marzo 1999, n.68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 recante "Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV);

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 266 del 14 novembre 2017;

VISTO il Regolamento di organizzazione e del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTA la direttiva n.1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione, recante "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Artt. 35 e 39 e seguenti del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 – L. 12 marzo 1999, n. 68 – L. 23 novembre 1998, n. 407 – L. 11 marzo 2011 n. 25";

VISTO il Protocollo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica – prot.n. 0025239 del 15/04/2021;

VISTO il CCNL comparto istruzione e ricerca 2016-2018;

VISTO il Piano Triennale delle Attività 2021-2023 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI nella seduta n.59 del 16/11/2020, contenente il piano di fabbisogno di personale, approvato dal MI con Prot. n.23197 del 15/12/2020;

VISTO il bilancio di previsione per l'e.f. 2021;

PRESO ATTO delle risultanze esposte nel prospetto informativo (PID) al 31.12.2020, relativo alle posizioni lavorative da coprire nel corso dell'anno 2021 (art. 6, comma 9, legge n. 68/1999);

VISTA la Delibera n.18 del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2021, che autorizza il Direttore Generale a bandire una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 (una) unità di personale con profilo di Collaboratore di Amministrazione - VII livello professionale – appartenente alle categorie protette di cui all'art.18 della Legge 12 marzo 1999, n.68 e categorie equiparate a norma di legge, da assegnare al Settore dei servizi amministrativi e tecnologici;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria per l'anno 2021;

DETERMINA

Art. 1

Numero dei posti messi a concorso

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato a complessivi n.1 (uno) posto per il profilo di Collaboratore di



Amministrazione (Camm), VII livello professionale, appartenente alle categorie protette di cui all'art.18 della Legge 12 marzo 1999, n.68 ed alle categorie ad esse collegate e/o equiparate a norma di legge, per il Settore dei servizi amministrativi e tecnologici.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura concorsuale è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali, prescritti per l'ammissione al pubblico impiego:

- a) età non inferiore ad anni 18;
- b) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (da valutarsi in sede di colloquio) ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana. Possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato e i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria. Per tutti è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta e il possesso di tutti gli altri requisiti prescritti (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

Per l'accesso al profilo di Collaboratore di Amministrazione è richiesto:

- c) il possesso del Diploma di Istruzione secondaria di II grado (diploma di scuola superiore) o analogo titolo di studio conseguito all'estero; le candidate e i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio richiesto in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento di equipollenza ovvero di equivalenza previsto dall'art. 38 del D. Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;
- d) l'appartenenza alle categorie protette disciplinate dall'art. 18 della Legge 12 marzo 1999, n.68, ovvero alle categorie ad esse collegate e/o equiparate per legge (*"....orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763 ..."*, *"vittime del terrorismo e della criminalità organizzata....."* e categorie protette ad esse equiparate,);
- e) l'iscrizione, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nell'apposito elenco tenuto, ai sensi del DPR 10 ottobre 2000, n.333, dai servizi per il collocamento mirato di cui all'art.18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n.68. Tale requisito deve essere posseduto:
 - dai soggetti di cui all'art.18, comma 2, della legge n.68/99;
 - dai soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n.407, come modificata dalla legge 17 agosto 1999 n.288, questi ultimi anche se non in possesso dello stato di disoccupazione;



- f) conoscenza di elementi di informatica di base; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice;
- g) conoscenza della lingua inglese; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice;
- h) posizione regolare rispetto alle norme concernenti gli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo.

Non possono partecipare al concorso:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3, o siano stati licenziati da una pubblica amministrazione in applicazione delle norme sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, o siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- b) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti, per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
- c) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo.

Tutti requisiti, fatto salvo quanto disposto relativamente al riconoscimento di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso e devono permanere alla data dell'assunzione.

Art.3

Presentazione delle domande di partecipazione

A) Compilazione e trasmissione della domanda di partecipazione al concorso

Il candidato presenta la domanda di partecipazione in via telematica utilizzando il form on-line disponibile sul sito dell'INVALSI alla sezione Risorse Umane, Bandi e avvisi, Procedure concorsuali pubbliche per assunzioni a tempo indeterminato.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" ed entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio della domanda on-line cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per eventuali richieste di assistenza tecnica sarà attivo un help-desk al seguente indirizzo e-mail: selezione@centroservizimatera.it, mentre per eventuali richieste sul bando, l'indirizzo di riferimento è il seguente: uff.reclutamento@invalsi.it.

Oltre la data di scadenza della presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e pertanto non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informativo ed è indicata nella relativa ricevuta (Ricevuta Candidatura CAMM_Art.18_2021) che andrà stampata in duplice copia; una copia dovrà essere conservata dal candidato e una copia, debitamente sottoscritta, dovrà essere



consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prova scritta, unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, con chiarezza e precisione, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modificazioni ed integrazioni, e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art.76 del medesimo decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- cittadinanza posseduta;
- residenza, domicilio o recapito al quale inviare le comunicazioni relative al concorso, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata personale e l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni di indirizzo, riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- possesso del titolo di studio previsto al punto c) dell'art. 2 del presente bando (Requisiti per l'ammissione);
- l'appartenenza alle categorie protette disciplinate dall'art. 18 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero alle categorie ad esse collegate e/o equiparate per legge;
- l'iscrizione nell'apposito elenco tenuto, ai sensi del DPR 10 ottobre 2000, n. 333, dai servizi per il collocamento mirato di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68. Tale requisito deve essere posseduto:
 - dai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della legge 68/99;
 - dai soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n. 407, come modificata dalla legge 17 agosto 1999 n. 288, questi ultimi anche se non in possesso dello stato di disoccupazione;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza di elementi di informatica di base;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano o che possano determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario, se obbligato in tal senso;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato a seguito di procedimento disciplinare dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per qualsiasi altro motivo ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico;
- la disponibilità a prestare la propria attività presso la sede di lavoro assegnata dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI);
- di autorizzare l'INVALSI al trattamento e all'utilizzo dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, secondo quanto indicato nell'informativa di cui all'art.12 del presente bando;
- gli eventuali titoli posseduti, ai sensi della vigente normativa, sia di riserva sia di precedenza, nonché quelli di preferenza da far valere a parità di votazione; dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;



- per i portatori di handicap, gli ausili necessari per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art.20 della Legge n.104/1992;
- per i soli cittadini stranieri: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza e di avere un'adequata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato dovrà inoltre allegare, in formato PDF, un documento di identità in corso di validità ed un *curriculum vitae*, redatto secondo modello europeo, riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti, i documenti e tutto ciò che il candidato ritenga utile sottoporre alla commissione ai fini di una efficace ed esaustiva valutazione. Il curriculum dovrà essere redatto in modo sintetico possibilmente con riferimento ai riscontri documentali e a pena di esclusione dalla procedura, dovrà essere sottoscritto con firma autografa o firma digitale e riportare in calce le seguenti dichiarazioni:

“Le informazioni contenute nel presente Curriculum vitae sono rese sotto la personale responsabilità del sottoscritto ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art.76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Il sottoscritto autorizza l'INVALSI al trattamento e all'utilizzo dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D. Lgs. n.101/2018”.

B) Documenti da consegnare il giorno della prova scritta

Dopo aver completato la procedura di compilazione il candidato **dovrà effettuare la stampa della domanda, la quale, debitamente sottoscritta, dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prova scritta di cui al successivo art.7**, corredata dai seguenti documenti:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la ricevuta della domanda.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti prescritti ai punti precedenti comporta l'inammissibilità a sostenere le prove e quindi l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 4

Cause di esclusione dal concorso

1. Non saranno ritenute valide le domande che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità e i termini indicati nell'art.3 del presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dal medesimo articolo.
2. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2, nonché il mancato rispetto di quanto disposto all'art.3 circa le specifiche della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte in ogni momento della procedura concorsuale con provvedimento motivato.



Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento del Direttore generale INVALSI, sarà costituita da almeno tre membri, compreso il Presidente, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Nell'ambito del provvedimento di nomina si potrà eventualmente procedere anche alla nomina di membri supplenti.
2. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, così come previsto dall'art.57 comma 1 lett. a) D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165 s.m.i.
3. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario.
4. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica e/o mediante strumenti di videoconferenza, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, anche nel rispetto di quanto previsto dall'art.10 del Decreto Legge 1° aprile 2021, n.44 e sue disposizioni attuative.

Art. 6

Valutazione dei titoli

Per la valutazione la Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di un punteggio pari a 90 (novanta), di cui 30 riservati alla valutazione dei titoli.

La valutazione dei titoli verrà effettuata successivamente alla prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti delle sole candidate e candidati che avranno sostenuto la stessa.

Sono valutabili esclusivamente i titoli attinenti al profilo messo a concorso; sono assegnati i punteggi massimi come di seguito indicati:

- A. Esperienza professionale attinente con il profilo messo a concorso: fino a un massimo di 15 punti;
- B. Conseguimento di altri titoli di studio, di livello superiore a quello richiesto all'art.2 del presente bando, attinenti con il profilo messo a concorso fino: ad un massimo di 10 punti;
- C. Corsi di formazione professionale attinenti al profilo messo a concorso: fino ad un massimo di 5 punti;

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Art.7

Prova scritta



Per la valutazione della prova scritta la Commissione esaminatrice disporrà di un punteggio totale massimo pari a 30 punti; la prova scritta si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Pertanto, i candidati ai quali l'INVALSI non avrà comunicato l'esclusione dal concorso, disposta con provvedimento motivato, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova orale nel giorno, nell'ora e nella sede resi noti secondo le modalità descritte nel successivo art.8 del presente bando. La prova scritta, a contenuto teorico/pratico, è finalizzata alla verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze inerenti alle seguenti attività:

- Attività di supporto per gli adempimenti contabili connessi al ciclo passivo delle fatture;
- Attività di supporto per gli studi e le analisi riguardanti adempimenti normativi e di contratto in tema di gestione del personale;
- Attività di supporto alle procedure di acquisto beni e servizi.

La prova scritta si svolgerà a Roma (RM) nel giorno, sede e ora che verrà comunicata mediante pubblicazione sul sito istituzionale INVALSI (www.invalsi.it), con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del Decreto Legge 1° aprile 2021, n.44 e sue disposizioni attuative, e dal Protocollo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Art. 8 Prova orale

La prova orale si svolge in forma di colloquio, per la cui valutazione la Commissione dispone al massimo di 30 punti. Per potere sostenere il colloquio i candidati devono avere superato la prova scritta di cui al precedente art.7, con una valutazione non inferiore a 21/30. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30 e un giudizio di idoneità di accertamento di elementi di informatica di base e della lingua inglese.

La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

- Elementi di diritto amministrativo;
- Elementi di contabilità dello Stato e degli Enti pubblici con particolare riferimento alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, concernente il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- I contratti nella pubblica amministrazione riferiti al personale degli Enti di Ricerca;
- CCNL 2016-2018 del comparto Istruzione e Ricerca;
- Statuto e Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza;
- Aspetti fondamentali dell'organizzazione del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- Aspetti principali della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati.

La conoscenza della lingua inglese e di elementi di informatica di base sarà oggetto di specifica valutazione di idoneità nell'ambito del colloquio a cura della Commissione esaminatrice, che accerterà la positiva conoscenza di quanto dichiarato dal candidato.



La prova si svolgerà con modalità atte a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art.10 del Decreto Legge 1° aprile 2021, n. 44 e sue disposizioni attuative.

I candidati cui non verrà attribuito il minimo punteggio richiesto per il superamento delle prove scritte di cui all'art.7 del bando, riceveranno apposito provvedimento motivato di esclusione, pertanto, i candidati ai quali l'INVALSI non avrà comunicato l'esclusione dal concorso, disposta con provvedimento motivato, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova orale nei giorni, nell'ora e nella sede che verranno comunicati mediante pubblicazione sul sito istituzionale INVALSI (www.invalsi.it), con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'INVALSI.

Art. 9

Titoli di riserva, precedenza o preferenza

Le candidate e i candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di riserva, precedenza o preferenza della nomina a parità di merito, dichiarati nella domanda di partecipazione, devono far pervenire all'INVALSI - Ufficio protocollo, Via Ippolito Nievo 35 – 00153 Roma, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti già indicati nella domanda, redatti nelle apposite forme, attestanti il possesso dei titoli che, a norma delle disposizioni di legge vigenti, danno diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito sono quelle i cui titoli di preferenza sono individuati dall'art.5, comma 4 del DPR 9 maggio 1994, n.487 e successive modificazioni e integrazioni.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che la candidata o il candidato siano coniugati o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 10

Approvazione della graduatoria

1. La votazione di ciascun candidato risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nel colloquio.
2. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito sulla base della votazione conseguita da ciascun candidato tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza di cui all'art.5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Il Direttore generale, con proprio provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, approverà la graduatoria finale di merito e dichiarerà i vincitori previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. n.445/00.



4. Le graduatorie di merito sono pubblicate sul sito istituzionale dell'INVALSI. Dalla data di pubblicazione della relativa determinazione decorre il termine per eventuali impugnative.
5. Le graduatorie rimarranno efficaci per due anni decorrenti dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo che si rendessero vacanti e disponibili.
6. L'amministrazione si riserva la possibilità di assegnare il posto messo a concorso anche nel caso di un solo partecipante.

Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, il candidato risultato vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, sarà invitato a presentare, entro un termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

- a. documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti, così come dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso;
- b. iscrizione all'elenco del collocamento mirato;
- c. qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e la costituzione del rapporto di lavoro, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
 - di non essere stato destituito, esonerato o dichiarato decaduto da un impiego presso la pubblica amministrazione;
- d. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
- e. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art.53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le cittadine e i cittadini extracomunitari devono presentare i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- 4) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;



5) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia, le interessate e gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione delle sanzioni disciplinari della sospensione cautelare del servizio o del licenziamento.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore di Amministrazione, settimo livello professionale, conformemente a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Il periodo di prova, il trattamento economico, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 12

Trattamento dei dati personali - Informativa sul trattamento dei dati personali (Artt.13 e 14 Regolamento UE 2016/679)

Il titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e formazione – INVALSI con sede in Roma – via Ippolito Nievo, n.35 – Telefono: 06/941851 - Fax: 06/94185229, e-mail: protocollo.invalsi@legalmail.it.

Il Responsabile per la protezione dei dati (o anche "Data Protection Officer" – DPO) nominato da INVALSI è reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica: DPO@invalsi.it.

-Finalità del trattamento e tipologia dei dati trattati

Il trattamento dei dati personali (dati anagrafici, curriculum) allegati alla domanda e inseriti nella busta vengono acquisiti dall'INVALSI unicamente ai fini dell'espletamento della presente procedura di selezione, in quanto necessari per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti, delle esperienze e delle competenze ed effettuare le relative valutazioni.

-Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6 del GDPR lett. b), c) ee), è l'esecuzione di un contratto, o di misure precontrattuali, nonché l'adempimento di un obbligo legale e l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui INVALSI è investita.

Ove la base giuridica del trattamento fosse rappresentata dal consenso, questo verrà richiesto specificatamente.

-Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato mediante supporti cartacei e con l'ausilio di strumenti elettronici e telematici e consiste nella raccolta, nella registrazione in data base dedicato, nella conservazione, consultazione, selezione, comunicazione e cancellazione dei dati.



INVALSI ha adottato, ai sensi dell'art.32 del GDPR, una serie di misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, adeguate a proteggere l'integrità e riservatezza dei dati personali. In particolare, sono adottati specifici accorgimenti per fare in modo che:

- venga impedito un uso improprio dei dati personali, non conforme alle norme di legge o diverso dalle finalità per cui sono stati raccolti;
- sia consentito l'accesso ai dati personali unicamente alle persone autorizzate;
- i dati non vadano distrutti o persi anche in modo accidentale;
- sia segnalata qualsiasi sospetta violazione dei dati e gestita secondo le vigenti norme di legge.

-Trattamenti relativi a processi decisionali automatizzati-Profilazione

INVALSI non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 679/2016.

-Periodo di conservazione

Nel rispetto del principio di limitazione della conservazione, ai sensi dell'art.5 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali saranno conservati per il tempo necessario a garantire la corretta esecuzione da parte di INVALSI delle attività sopra indicate. Al termine di tale periodo i dati saranno eliminati.

-Destinatari

Il trattamento è svolto da personale espressamente autorizzato e istruito dal Titolare. I dati trattati da INVALSI saranno utilizzati per le sole finalità istituzionali.

I dati potranno comunque essere comunicati a:

- personale dell'INVALSI che cura il procedimento di selezione o a quello assegnato ad altri uffici dell'INVALSI che svolgono attività ad esso attinenti;
- collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza all'INVALSI in ordine al procedimento di selezione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti concernenti la selezione nei limiti consentiti ai sensi della legge n.241/1990 e. s.m.i.

-Diritti degli interessati

In ogni momento, si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del GDPR 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) accedere ai dati (art. 15), ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica (art. 16) e la cancellazione dei dati (art. 17);
- d) ottenere la limitazione del trattamento (art.18);
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20);
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento (art.21);
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione (art.22);



h) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

i) qualora applicabile, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

Ricorrendone i presupposti si ha altresì diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

-Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei suddetti dati personali ha natura facoltativa ma è un requisito necessario per procedere alla valutazione dei requisiti. Il mancato conferimento determinerà l'impossibilità per INVALSI di procedere alla valutazione dei requisiti.

Art. 13

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice, salvo la sola documentazione inerente l'eventuale esclusione dal concorso.

Per la richiesta di accesso agli atti l'interessato può prendere visione del disciplinare al seguente link:

http://www.invalsi.it/amm_trasp/documenti/disciplinare_mod.pdf

Art. 14

Pubblicità

L'estratto del presente provvedimento è inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie Speciale - Concorsi. Il presente bando di concorso è pubblicato altresì sul sito istituzionale dell'INVALSI, secondo quanto stabilito dall'art.54, comma 1, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'Amministrazione digitale).

Art. 15

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale e, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito dell'INVALSI delle graduatorie di merito.

La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'INVALSI, via Ippolito Nievo 35 – 00153 Roma.

Art. 16

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale nella P.A. con particolare riferimento al contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto degli enti di ricerca in vigore.



Art. 17

Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento il presente avviso di selezione, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.
2. il superamento del concorso non dà diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro, restando nella disponibilità discrezionale dell'INVALSI la possibilità che venga o meno attivata la singola posizione lavorativa.
3. La stipula dei contratti di lavoro di cui al presente avviso è subordinata alla disponibilità nel bilancio dell'INVALSI.
4. Le comunicazioni relative alle prove, alla stipula del contratto di lavoro e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura, sono rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale. Le suddette comunicazioni effettuate nel sito istituzionale hanno valore di comunicazione agli interessati.

Il Direttore Generale
Anna Sirica

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, è il dott. Pierpaolo Cinque (pierpaolo.cinque@invalsi.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tar Lazio, ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso al Presidente della Repubblica.